



# QUANTO NE SAI DI WELFARE?

Nel contesto del welfare aziendale, i **fringe benefit** rappresentano una forma di **retribuzione non monetaria** fornita al dipendente. In alcuni casi il datore di lavoro è tenuto a erogare il bonus welfare in base a disposizioni contrattuali, come ad esempio nel caso dei metalmeccanici, mentre in tutti gli altri casi è su base volontaria.

Nella legge di bilancio art. 1 comma 48, si prevede ancora di favorire le famiglie con figli, nell'ottica dichiarata del sostegno alla natalità, fissando ora quindi due diverse soglie di esenzione fiscale.

**L'azienda può quindi dedurre totalmente dall'imponibile del reddito d'impresa tutti i costi dei beni e servizi offerti ai suoi dipendenti all'interno del perimetro del welfare.**

Sempre più datori di lavoro, anche della piccola e media impresa, scelgono di erogare i fringe benefit, riconoscendone il loro valore come **misura di sostegno alle necessità dei dipendenti**. Questa tendenza è particolarmente evidente in periodi storici difficili, caratterizzato da un **aumento generalizzato dei prezzi e dall'inflazione**.

L'art. 1, comma 48 ha confermato, anche per il triennio 2025-2027, la soglia di esenzione per l'assegnazione dei fringe benefit da parte del datore di lavoro fino a **1.000 euro**, per i dipendenti senza figli a carico, e a **2.000 euro**, per i dipendenti con figli a carico.



La Legge di Bilancio ha confermato, per il triennio 2025-2027, le soglie di esenzione fiscale relative ai Fringe Benefit: fino a **1.000 euro** annui per ciascun dipendente e fino a **2.000 euro** in presenza di figli a carico.

	Dipendenti con figli a carico	Dipendenti senza figli a carico	Amministratori con figli a carico	Amministratori senza figli a carico
Limite fringe benefit	€2.000 + €200	€1.000 + €200	€2.000	€1.000
Modalità erogazione	Libera: buoni carburante, buoni spesa	Libera: buoni carburante, buoni spesa	Libera: buoni carburante, buoni spesa	Libera: buoni carburante, buoni spesa
Requisiti	Passaggio tramite busta paga anche se non tassati	Passaggio tramite busta paga anche se non tassati	- Delibera assembleare per variazione del compenso amministratori - Passaggio tramite busta paga anche se non tassati (è pertanto indispensabile che sia riconosciuto il compenso agli amministratori)	- Delibera assembleare per variazione del compenso amministratori - Passaggio tramite busta paga anche se non tassati (è pertanto indispensabile che sia riconosciuto il compenso agli amministratori)

Attenzione: eventuali fringe benefit per uso auto aziendale fanno cumulo con gli importi di cui sopra.

NB: in caso di superamento delle suddette soglie, l'intero importo, non solo la parte eccedente, viene assoggettato a tassazione e si fa presente che i 200 euro aggiuntivi per buoni carburante NON sono esenti da contribuzione INPS ma solo da imposizione fiscale.



## Figli a carico

Sono considerati fiscalmente a carico, a prescindere dal fatto che siano conviventi o meno con i genitori,  
i figli che hanno percepito nell'anno un reddito pari o inferiore a euro 4.000 (al lordo degli oneri deducibili), fino a 24 anni di età  
ovvero non superiore a euro 2.840,51 (al lordo degli oneri deducibili), di età superiore a 24 anni;  
il requisito dell'età è rispettato purché sussista anche per solo una parte dell'anno.



L'agevolazione è riconosciuta in misura intera a ogni genitore, anche in presenza di un unico figlio, purché lo stesso sia fiscalmente a carico di entrambi anche in caso i genitori percepiscano l'Assegno unico universale e anche in caso i genitori decidano di attribuire l'intera detrazione per i figli a carico al genitore con il reddito complessivo più elevato;

### ATTENZIONE!

La condizione di figlio fiscalmente a carico va verificata al 31.12.2025: se al momento dell'autocertificazione si pensava che il figlio rimanesse a carico ma lavorando, magari negli ultimi mesi dell'anno, superasse le soglie per essere a carico dei genitori, se i fringe benefit erogati superano i 258,23, l'intera somma sarà soggetta a tassazione. L'applicazione della soglia di euro 2.000 non è automatica, il lavoratore dipendente dovrà rilasciare al datore di lavoro un'autocertificazione indicando il codice fiscale dei figli a carico per il 2024;

## Procedura operativa

Per l'erogazione di buoni sarà necessario:

1. **Acquistare i buoni:** viene rilasciata fattura per la deducibilità del costo;
2. Al momento di consegna del buono al dipendente/amministratore **dovrà essere richiesta una firma di ricevuta per la consegna;**
3. **Comunicare allo studio paghe a chi sono stati erogati i buoni e il relativo importo** (possono essere erogati anche solo a parte dei dipendenti/amministratori);

